DT IX - PUGLIA, MOLISE E BASILICATA
UFFICIO DI SUPPORTO
SEZIONE ACQUISTI

Prot.: 3596/RI Bari, 23 dicembre 2020

OGGETTO: Determina a contrarre relativa all'AFFIDAMENTO tramite procedura aperta, ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, e per mezzo del criterio d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, dell'accordo quadro quadriennale 2021-2025, ex art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto il SERVIZIO DI DISTRUZIONE DELLE IMBARCAZIONI (NATANTI, IMBARCAZIONI, NAVI) UTILIZZATE PER REATI D'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA AI SENSI DELLA CIRCOLARE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 13 FEBBRAIO 2003.

CIG: 8574941929 - Impegno di spesa massimo presunto: € 2.000.000,00.

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., che reca norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Determina n. 27804 del 09.11.2010 di organizzazione delle Direzioni Regionali e Interregionali;

VISTO l'articolo 23 quater, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane a decorrere dal 1° dicembre 2012;

VISTA la Determina n. 46256 del 18.04.2019 di Articolazione delle Direzioni Regionali, Interregionali e Interprovinciale e degli Uffici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture", e le successive modifiche e integrazioni, da ultimo quelle di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato con delibera n. 410 del 18.04.2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione approvato con delibera n. 371 del 27.11.2018 dal Comitato di Gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale" di cui alla Delibera prot. n. 325 del 15.12.2016 del Comitato di Gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2020-2022 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, di cui alla Determinazione prot. n. 33935/R.U. dd. 28 gennaio 2020;

VISTO il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, "Testo unico delle Disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

VISTO il D.L. 4 aprile 2002, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 giugno 2002, n. 106, ed in particolare l'art. 1 recante modifiche all'art. 12 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286;

VISTA la Circolare 13 febbraio 2003 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, riguardante la procedura di distruzione delle imbarcazioni utilizzate per reati d'immigrazione clandestina;

VISTO il T.U. dell'ambiente, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il combinato disposto degli artt. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, e art. 1 comma 450 della L. 296/2006, così come modificato dall'articolo 1 comma 130 della L. 145/2018 (legge di stabilità 2019), che impone il ricorso agli strumenti di acquisto (tra i quali *in primis* quello delle convenzioni) messi a disposizione da "Consip s.p.a." (società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici) per gli affidamenti relativi a lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni ed altri strumenti di acquisto aventi per oggetto la prestazione di distruzione nautica, alla quale condizionare il contratto di cessione delle imbarcazioni utilizzate nell'immigrazione clandestina e sequestrate dall'autorità giudiziaria;

CONSIDERATO che, in ragione della propria specifica potestà nel contesto dell'iter gestionale delle imbarcazioni utilizzate per reati d'immigrazione clandestina e sequestrate dall'autorità giudiziaria, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, nel periodo 2016-2020, ha attivato e portato a termine, n. 6 procedure di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. b, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con oggetto e valore complessivi rispettivamente di 20 imbarcazioni e 417.500 €;

CONSIDERATO che, in ragione della propria specifica potestà nel contesto dell'iter gestionale delle imbarcazioni utilizzate per reati d'immigrazione clandestina e sequestrate dall'autorità giudiziaria l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, nel biennio 2019-2020, ha attivato e portato a termine n. 5 procedure di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. b, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con oggetto e valore complessivi rispettivamente di 19 imbarcazioni e 402.000 €;

CONSIDERATO che, in ragione della propria specifica potestà nel contesto dell'iter gestionale delle imbarcazioni utilizzate per reati d'immigrazione clandestina e sequestrate dall'autorità giudiziaria, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, nel corrente anno 2020, ha attivato e portato a termine n. 4 procedure di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. b, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con oggetto e valore complessivi rispettivamente di 15 imbarcazioni e 309.000 €;

RISCONTRATA, pertanto, la notevole intensificazione dell'attività di contrattazione pubblica dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata in termini di procedure d'affidamento aventi ad oggetto la cessione con obbligo di distruzione delle imbarcazioni utilizzate per reati d'immigrazione clandestina;

CONSIDERATO che tale incremento nonché le previsioni in ordine al suo futuro sviluppo, suggeriscono, alla luce dei principi generali dell'azione amministrativa di cui agli artt. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e 30, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, delle soglie di rilevanza comunitaria e dei metodi di calcolo del valore stimato degli appalti *ex* art 35 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il ricorso, quale strumento negoziale con oggetto il servizio di distruzione delle imbarcazioni di cui sopra, all'accordo quadro di cui all'art. 54 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 con effettuazione di procedura aperta di cui all'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATA l'opportunità, specie in ragione dei principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa nonché dell'alto livello di standardizzazione del servizio di distruzione delle imbarcazioni utilizzate nell'immigrazione clandestina e sequestrate dall'autorità giudiziaria nel contesto del territorio interregionale di competenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, così come sperimentato nel periodo 2016-20120, di optare, tra i vari tipi di accordo quadro di cui all'art. 54 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per quello di cui al comma 3 della medesima norma per valore massimo e durata rispettivamente di 2.000.000,00 € e 4 anni;

CONSIDERATO il principio di ordinarietà e generale preferenza espresso dall'art. 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, rispetto al criterio d'aggiudicazione dell'appalto dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO il combinato disposto di cui agli artt. 1, 3, 7, 8, 8 bis, 9 e 68 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n, 633, il quale esenta dall'I.V.A. le cessioni di navi destinate alla demolizione nonché i servizi prestati nei porti ed attinenti al funzionamento e alla manutenzione degli impianti ovvero al movimento di beni o mezzi di trasporto;

CONSIDERATO che l'impegno massimo di spesa del valore di 2.000.000,00 €, costituito dall'importo cumulato degli appalti stipulati nel contesto di vigenza e applicazione dell'accordo quadro, è da imputare alla voce di conto di budget FD_VERGESMER "*Fondo rischi verifiche gestioni merci e distruzione beni confiscati*", codice articolo F01.0002.0001 "*Spese per la distruzione di beni sequestrati*", in capo all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Centrale, quale centro di costo interessato;

CONSIDERATO, infine, che la presente procedura rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che tale procedura di acquisto è stata inclusa all'interno della programmazione biennale beni e servizi 2020-2021;

IL DIRIGENTE DETERMINA

ARTICOLO 1

L'avvio della procedura di affidamento ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, e per mezzo del criterio d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, dell'accordo quadro ex art. 54, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, avente durata quadriennale, valore massimo di 2.000.000,00 € e ad oggetto il servizio di distruzione delle imbarcazioni (natanti, imbarcazioni, navi) utilizzate per reati d'immigrazione clandestina e sequestrati dalle autorità giudiziarie nel contesto del territorio interregionale di competenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata ai sensi della circolare della presidenza del consiglio dei ministri del 13 febbraio 2003.

ARTICOLO 2

Prende e dà atto che l'impegno massimo di spesa del valore di 2.000.000,00 €, costituito dall'importo cumulato degli appalti stipulati nel contesto di vigenza e applicazione dell'accordo quadro, è da imputare alla voce di conto di budget FD_VERGESMER "*Fondo rischi verifiche gestioni merci e distruzione beni confiscati*", codice articolo F01.0002.0001 "*Spese per la distruzione di beni sequestrati*", in capo all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Centrale, quale centro di costo interessato.

ARTICOLO 3

Nomina Responsabile Unico del procedimento (R.U.P.) il dott. Vito De Benedictis, direttore dell'Ufficio di Supporto della Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata.

ARTICOLO 4

Dispone la trasmissione del presente provvedimento e dei futuri atti di gara e contrattuali al RUP per gli adempimenti di rispettiva competenza secondo quanto disciplinato dalla nota prot.

18807 RU del 03.08.2017 contenente "*Istruzioni di servizio per l'ottimizzazione del ciclo amministrativo e contabile degli approvvigionamenti*" e successive modifiche e integrazioni.

oooooooooooooo

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Marco Cutaia
Firmato digitalmente

CDF/LU